



Commissione
europea



CASP2021

Attività Coordinate per
la Sicurezza dei Prodotti

Giocattoli
da negozi
web non UE



Relazione
finale

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
Parte 1	
1. Panoramica dell'attività	4
1.1. AVM Partecipanti	4
1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova	5
1.2.1. Ambito del prodotto	5
1.2.2. Criteri di prova	5
2. Campionamento e test	6
2.1. Distribuzione e canali di campionamento	6
2.2. Processo di prova	7
3. Esiti dei test	8
3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali	8
3.2. Esiti per tipo di prova	9
3.3. Risultati per categoria di età	11
3.4. Conclusioni relative agli esiti dei test	11
4. Valutazioni del rischio e misure	12
4.1. Esiti della valutazione del rischio	12
4.2. Misure correttive adottate sui prodotti testati	12
5. Conclusioni e raccomandazioni	13
5.1. Conclusioni	13
5.2. Raccomandazioni per le parti interessate	14
Parte 2	
1. Cos'è il CASP?	16
Ruoli e responsabilità	16
2. Piano di lavoro dell'ASP	17
3. Strumenti e processi dell'ASP	18

Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
ASP	Attività specifica per prodotto
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CE	Commissione europea
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
DSG	Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli (2009/48/CE)
DSGP	Direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/CE)
EISMEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e le PMI
IPA	Idrocarburi policiclici aromatici
Linee guida RAPEX	Decisione (UE) 2019/417
OE	Operatore economico
SEE	Spazio economico europeo
UE	Unione Europea

Sintesi

Obiettivi dell'attività

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE) e dello Spazio economico europeo (SEE) di collaborare per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo.

La presente attività specifica per prodotto del CASP si è concentrata sui giocattoli da negozi web non UE e da venditori di paesi terzi sui mercati, riconosciuti prioritari dalle AVM per un'indagine mirata sulla sicurezza. I prodotti sono stati campionati e testati secondo criteri stabiliti di comune accordo all'interno di un unico laboratorio europeo selezionato dalle AVM partecipanti.

Ambito del prodotto

Giocattoli di plastica/giocattoli con parti in plastica destinati ai bambini di età inferiore e superiore a 36 mesi raccolti online e provenienti da paesi terzi.

Principali criteri di prova

Nel piano di test sono stati inclusi una selezione delle clausole appartenenti alle due norme seguenti e i requisiti stabiliti nel regolamento seguente:

- EN71-1:2014+A1:2018 Sicurezza dei giocattoli – Parte 1: proprietà meccaniche e fisiche;
- EN71-3:2019 Sicurezza dei giocattoli – Parte 3: migrazione di alcuni elementi;
- Regolamento (CE) 1907/2006 – REACH (per le seguenti sostanze) –
 - cadmio
 - ftalati,
 - idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

Sia i test meccanici che quelli chimici sono stati eseguiti dal laboratorio selezionato. Le AVM hanno effettuato controlli sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni nelle rispettive lingue nazionali.



Risultati

- Numero di giocattoli testati: 92
 - 50 giocattoli destinati a bambini di età superiore a 36 mesi
 - 42 giocattoli destinati ai bambini di età inferiore a 36 mesi
- Nel complesso, 15 giocattoli (16 %) hanno soddisfatto i requisiti del test
- 77 giocattoli (84 %) non hanno soddisfatto i requisiti del test
 - I test meccanici hanno rivelato un numero maggiore di campioni che non soddisfacevano i requisiti (84 %) rispetto ai test chimici (21 %)
 - I giocattoli destinati ai bambini di età inferiore ai 36 mesi hanno presentato un numero lievemente maggiore di campioni che non soddisfacevano i requisiti (88 %) rispetto ai giocattoli destinati ai bambini di età superiore a 36 mesi (80 %)
 - I controlli delle AVM sulle avvertenze, l'etichettatura e le istruzioni hanno dimostrato che tutti i campioni (tranne uno) non soddisfacevano i requisiti

Raccomandazioni chiave

Per i consumatori

I consumatori dovrebbero dimostrare prudenza quando acquistano da negozi web o mercati online (soprattutto se il venditore non ha sede nell'UE) e prestare attenzione alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni che accompagnano i prodotti.

Per gli operatori economici

- I negozi web e i mercati online dovrebbero rimuovere i prodotti pericolosi che sono stati identificati in modo tempestivo e informare i consumatori di eventuali problemi di sicurezza o azioni di richiamo. I mercati dovrebbero inoltre compiere maggiori sforzi per evitare la ricomparsa di prodotti pericolosi all'interno dei loro siti web.
- I requisiti in materia di etichettatura sono importanti e dovrebbero essere chiaramente mostrati sui siti web e sulle interfacce in cui i prodotti vengono elencati per la vendita.

Conclusioni

Nei campioni testati sono stati identificati numerosi rischi meccanici e chimici. I risultati riflettono i persistenti problemi di sicurezza incontrati dalle AVM con giocattoli provenienti da venditori online di paesi terzi.

Le valutazioni del rischio effettuate dalle AVM hanno dimostrato che 53 campioni presentavano un rischio grave, nove un rischio elevato e sette un rischio medio.

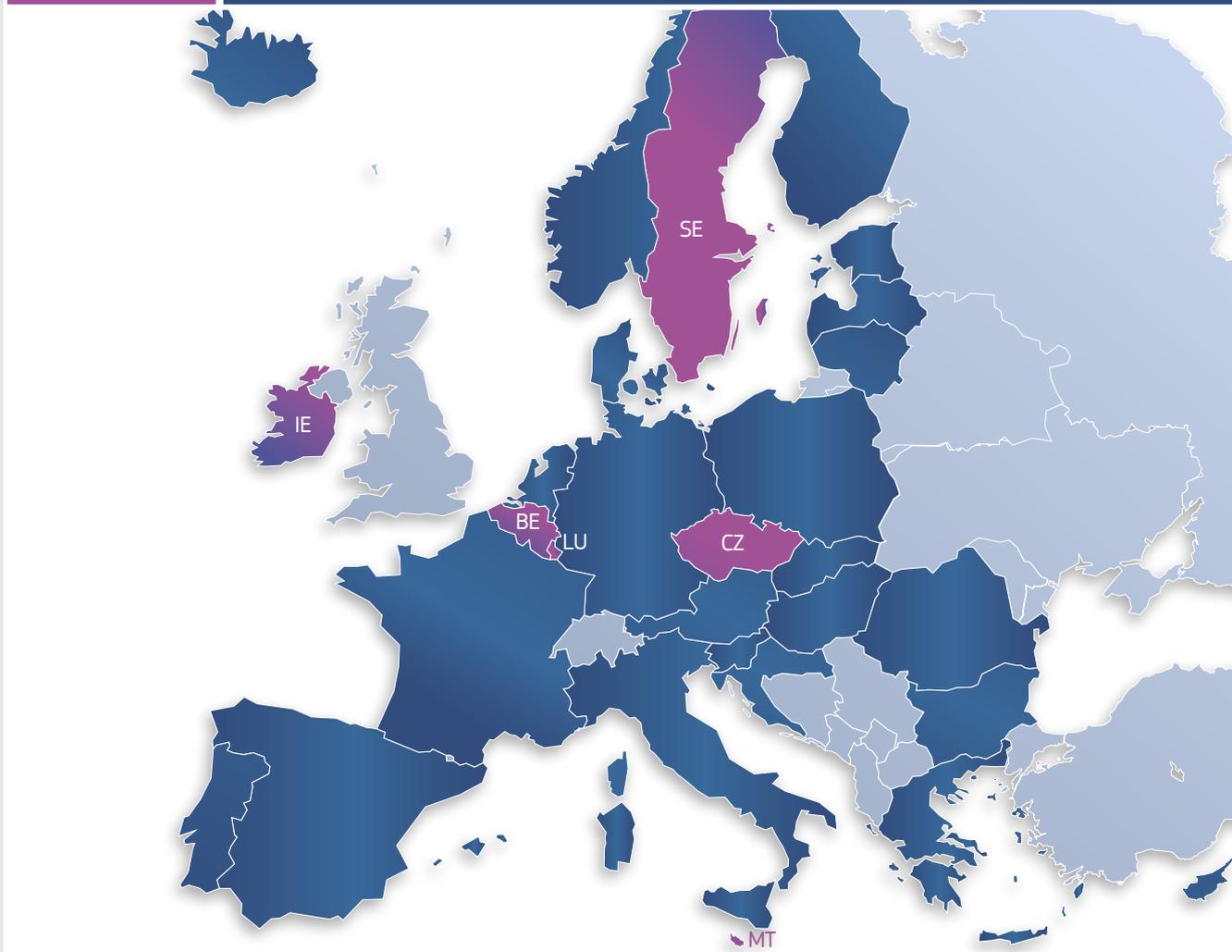
Sono state rimosse dai mercati online 74 inserzioni a seguito di questa attività.

1. Panoramica dell'attività

1.1 AVM Partecipanti

Nel complesso, hanno partecipato all'attività specifica per prodotto (ASP) incentrata sui giocattoli da negozi web non UE sette AVM provenienti da sei Stati membri (SM) dell'UE, come illustrato nell'immagine.

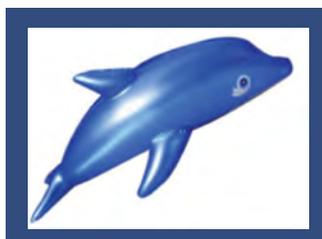
PAESE	AVM
Belgio	Servizio pubblico federale Salute, sicurezza della catena alimentare e ambiente - Ispettorato federale dell'ambiente
	Servizio pubblico federale dell'economia - Direzione generale della qualità e della sicurezza
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori
Lussemburgo	Dipartimento per la vigilanza del mercato
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori
Svezia	Agenzia svedese per le sostanze chimiche



1.2 Ambito del prodotto e criteri di prova

1.2.1 Ambito del prodotto

L'attività si è concentrata su giocattoli di plastica e giocattoli con parti in plastica per i bambini di età superiore e inferiore a 36 mesi.



ARTICOLI GONFIABILI



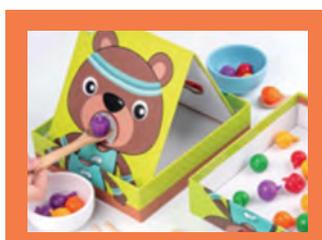
GIOCATTOLI PER VASCHE DA BAGNO



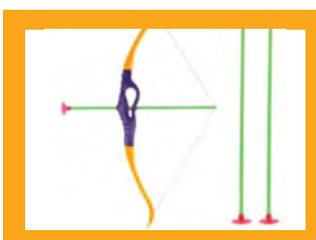
BAMBOLE/SET PER BAMBOLE



SONAGLI PER NEONATI



GIOCATTOLI EDUCATIVI



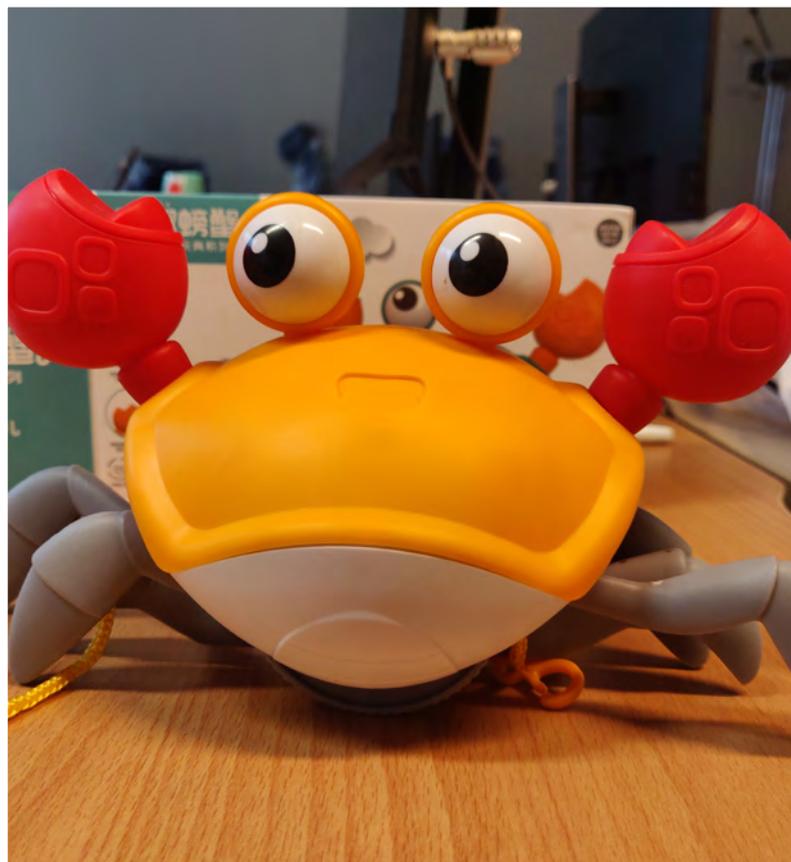
ARCHI E FRECCIE

1.2.2 Criteri di prova

Considerando l'ampia definizione del prodotto, il piano di test è stato progettato per includerne una grande varietà di tipi. Nel piano di test sono stati inclusi una selezione delle clausole appartenenti alle due norme seguenti e i requisiti stabiliti nel regolamento seguente:

- EN71-1:2014+A1:2018 Sicurezza dei giocattoli – Parte 1: proprietà meccaniche e fisiche;
- EN71-3:2019 Sicurezza dei giocattoli – Parte 3: migrazione di alcuni elementi;
- regolamento (CE) 1907/2006 – REACH (per le seguenti sostanze) –
 - cadmio;
 - ftalati;
 - IPA.

Sia i test meccanici che quelli chimici sono stati eseguiti dal laboratorio selezionato. Le AVM hanno effettuato controlli sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni nelle rispettive lingue nazionali. È stata preparata dal perito una lista di controllo con i requisiti principali, al fine di fornire ulteriori orientamenti alle AVM.



2. Campionamento e test

2.1 Distribuzione e canali di campionamento

Il campionamento è stato effettuato sulla base di una preselezione effettuata da ciascuna delle AVM, in linea con le peculiarità di ogni mercato.

I giocattoli testati in questa attività sono stati campionati esclusivamente online e provenivano da venditori non UE. Nel complesso, sono stati ordinati 113 campioni dalle AVM.

Come anticipato, non è stato possibile ricevere un certo numero di campioni (14) a causa di ordini annullati e perdita delle consegne. Pertanto, le AVM hanno ricevuto in definitiva 99 campioni all'interno della presente ASP. Sette prodotti sono stati campionati dalle AVM come giocattoli e successivamente classificati come sedili galleggianti.

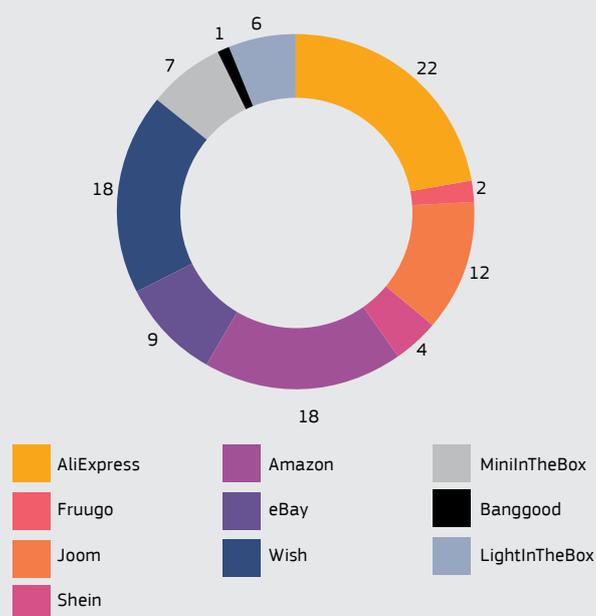
Tabella 1 - Numero di campioni raccolti dalle AVM partecipanti

PAESE	AVM	Campionati
Belgio ¹	Servizio pubblico federale dell'economia - Direzione generale della qualità e della sicurezza	17
	Servizio pubblico federale Salute, sicurezza della catena alimentare e ambiente - Ispettorato federale dell'ambiente	
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio	17
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori	10
Lussemburgo	Dipartimento per la vigilanza del mercato	20
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori	20
Svezia	Agenzia svedese per le sostanze chimiche	15
TOTALE		99

La Commissione europea (CE) sta collaborando con diversi mercati online che hanno firmato l'impegno per la sicurezza dei prodotti². Sottoscrivendo l'impegno, i mercati si impegnano volontariamente a controllare regolarmente il portale Safety Gate e a rimuovere qualsiasi inserzione di prodotti pericolosi dalle loro interfacce a seguito di una notifica o di un avviso emesso da un sito web di richiamo. Le AVM hanno effettuato campionamenti sia dai mercati che hanno firmato l'impegno che da quelli che non lo hanno fatto, al fine di verificare la presenza di una differenza in termini di azioni correttive intraprese al momento dell'identificazione di prodotti non sicuri.

La Figura 1 illustra la gamma di mercati da cui le AVM hanno effettuato campionamenti dei giocattoli. La stragrande maggioranza dei campioni (79) è stata raccolta dai firmatari dell'impegno per la sicurezza dei prodotti. È stato raccolto un totale di 20 campioni da mercati non firmatari (MiniInTheBox, LightInTheBox, Shein, Fruugo e Banggood).

Figura 1
Canali di vendita al dettaglio



¹ Le due AVM belghe hanno effettuato il campionamento insieme.

² AliExpress, Amazon, eBay, Rakuten France, Allegro, Cdiscount, Wish, bol.com, eMAG, Joom ed Etsy.

2.2 Processo di prova

Sulla base di un'ampia ricerca a tavolino, sono stati identificati 88 laboratori accreditati situati nell'UE/nel SEE. Il contraente ha preparato un capitolato d'appalto e ha invitato i laboratori identificati a presentare le proprie offerte. Alle AVM sono state presentate le analisi comparative dell'idoneità tecnica e delle offerte finanziarie dei nove laboratori che hanno risposto all'invito del team del progetto. Le AVM hanno selezionato il laboratorio che ha ricevuto il punteggio più alto in termini di qualità tecnica, che disponeva della capacità e dell'accreditamento necessari a eseguire tutti i test richiesti e il cui prezzo offerto era competitivo.

Alle AVM sono stati concessi tre mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio. Il processo di prova non ha incontrato ritardi ed è stato completato il 4 novembre 2021. La riunione con il laboratorio si è tenuta il 1° e il 2 dicembre 2021 (in un formato ibrido³).

Figura 2 - Calendario del processo di campionamento e prova



³ I membri del team del contraente e i rappresentanti della direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea (DG JUST) erano presenti presso il laboratorio con il team audiovisivo; le AVM hanno partecipato alla riunione via Zoom.

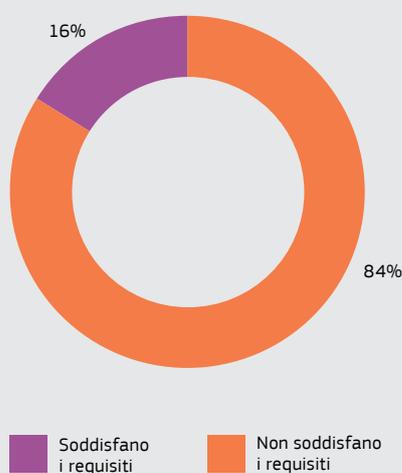
3. Esiti dei test

3.1 Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali

Sono stati inviati al laboratorio 99 campioni per le attività di test. Tuttavia, sette campioni sono esclusi dal campo di applicazione, poiché classificati in definitiva come sedili galleggianti (cfr. sezione Prodotti immessi sul mercato in modo ingannevole come giocattoli). I risultati dei test di questi campioni non sono presentati in questa sezione.

Solo 15 dei 92 giocattoli testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti delle norme incluse nel piano di test. I restanti 77 campioni non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti.

Figura 3
Esiti complessivi dei test (N=92)



Prodotti immessi sul mercato in modo ingannevole come giocattoli

Sette prodotti campionati all'interno della presente attività sono stati commercializzati e progettati in modo tale da essere facilmente confusi con i giocattoli. Tuttavia, questi prodotti, sebbene etichettati in modo errato e quindi commercializzati come giocattoli, rientrano nella definizione di sedili galleggianti indicata nel *documento di orientamento n. 7 della Commissione sull'applicazione della direttiva sulla sicurezza dei giocattoli – Giocattoli usati in acqua e sull'acqua*⁴ in quanto "sedgiolini da bagno che dispongono di un sedile integrato con due fori per permettere alle gambe di un bambino di rimanere liberamente sospese in acqua". Pertanto, non sono disciplinati dalla direttiva sulla sicurezza dei giocattoli, bensì dalla direttiva relativa

alla sicurezza generale dei prodotti in quanto dispositivi di apprendimento.

Tutti questi prodotti non hanno soddisfatto i requisiti della DSGP in quanto erroneamente commercializzati come giocattoli. I sedili galleggianti devono essere utilizzati sotto la costante supervisione di un adulto e non possono essere progettati e apparire in modo tale da indurre genitori e bambini a confonderli con un giocattolo, con conseguente rischio di annegamento del bambino. Le informazioni sul livello di rischio valutato e sulle misure adottate per questi prodotti sono disponibili nella sezione 4.1.

⁴ DocsRoom - Commissione europea (europa.eu)

3.2 Esiti per tipo di prova

Le prove meccaniche hanno rivelato un numero considerevolmente maggiore di malfunzionamenti (84 %) rispetto alle prove chimiche (21 %).

Gli esiti delle prove per clausola sono illustrati nei grafici delle figure 4, 5 e 6.

Figura 4 - Esiti delle prove per clausola – EN 71-1:2014+A1:2018 (N=92)

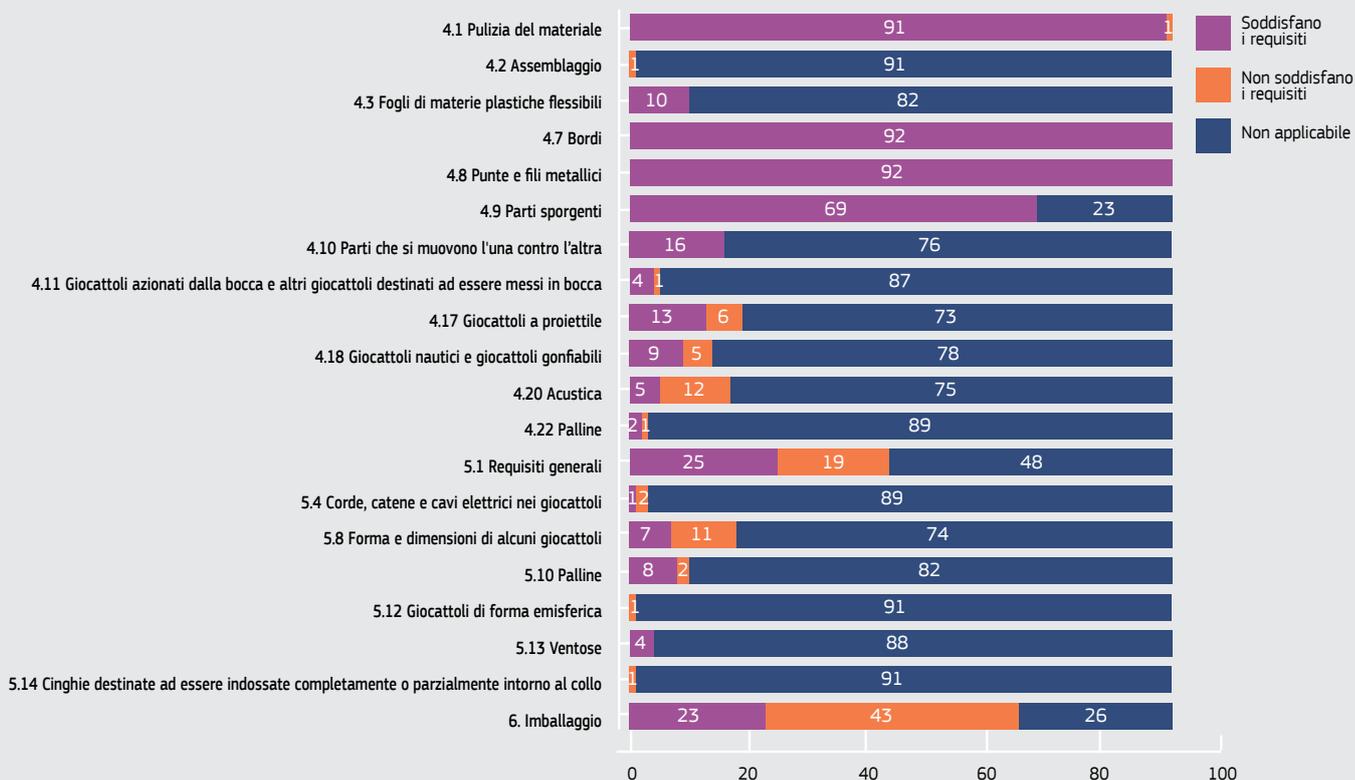


Figura 5
**Esiti dei test, EN 71-3:2019 – Parte 3:
 migrazione di alcuni elementi (N=92)**

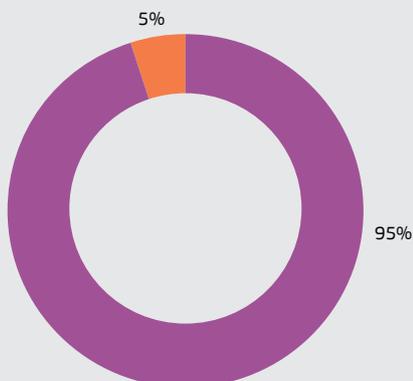
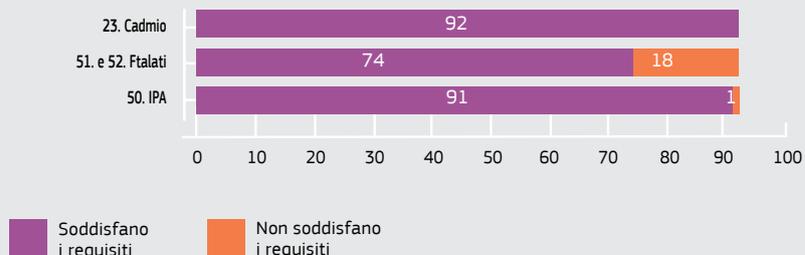


Figura 6
**Esiti dei test - Regolamento (CE) 1907/2006 - REACH
 (N=92)**



Tutti i campioni (tranne uno) non hanno soddisfatto i requisiti relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni nei controlli effettuati dalle AVM. In totale, il 61 % dei campioni non era provvisto di un marchio CE o il marchio CE non era corretto. Altri problemi riguardavano:

- informazioni mancanti sul fabbricante o sull'importatore;
- le avvertenze non erano nella lingua corretta;
- avvertenze mancanti, illeggibili o non visibili al momento dell'acquisto;
- avvertenze inappropriate per l'uso previsto;
- le avvertenze non erano accompagnate dalla parola "avvertenza/avvertenze".



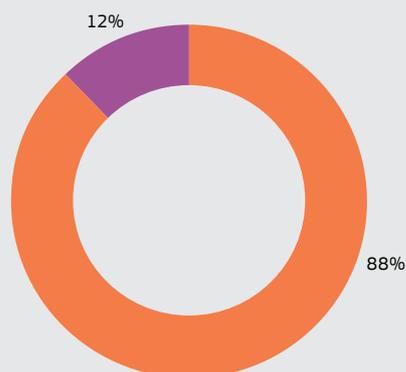
3.3 Risultati per categoria di età

Dei 92 giocattoli testati, il 54 % (50) era destinato a bambini di età superiore a 36 mesi, mentre il 46 % (42) a bambini di età inferiore a 36 mesi.

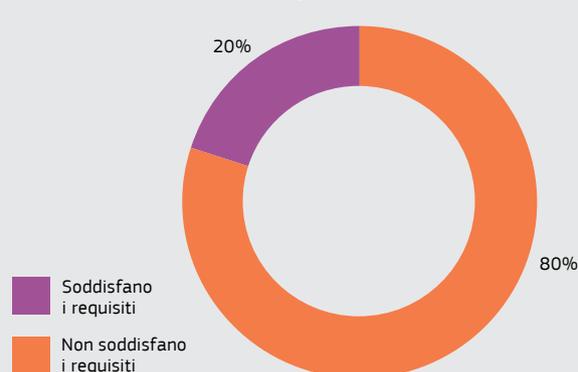
I giocattoli per bambini di età inferiore a 36 mesi hanno presentato un tasso di malfunzionamento lievemente maggiore (88 %) rispetto ai giocattoli per bambini di età superiore ai 36 mesi (80 %).

Figura 7 - Esiti dei test per categoria di età

Esiti complessivi dei test per i giocattoli destinati ai bambini di età inferiore a 36 mesi



Esiti complessivi dei test per i giocattoli destinati ai bambini di età superiore a 36 mesi



3.4 Conclusioni relative agli esiti dei test

Nei campioni testati sono stati identificati numerosi rischi meccanici e chimici. I risultati riflettono i persistenti problemi di sicurezza incontrati dalle AVM con giocattoli da negozi e mercati web non UE.

Rischi meccanici

Il tasso di fallimento meccanico è stato molto significativo (l'84 % dei prodotti non ha soddisfatto i requisiti). I rischi legati ai malfunzionamenti meccanici hanno maggiori probabilità di essere identificati dai consumatori e dalle AVM rispetto ai rischi chimici che i giocattoli possono presentare. Sono stati registrati buoni tassi di conformità meccanica su bordi (clausola 4.7), punte e fili metallici (clausola 4.8) e parti sporgenti (clausola 4.9), che costituiscono una minaccia di lesioni più immediata per i bambini.

Un certo numero di campioni non ha soddisfatto i requisiti delle seguenti clausole, il che può comportare rischi considerevoli:

- clausola 4.20 acustica (12 campioni), con conseguenti rischi di danni all'orecchio;
- clausola 5.1 su parti di piccole dimensioni (19 campioni), con conseguenti rischi di soffocamento;
- clausola 5.8 sulla forma e le dimensioni di alcuni giocattoli (11 campioni), con conseguenti rischi di impatto nell'esofago.

Inoltre, un numero molto elevato di campioni (43) non ha soddisfatto i requisiti del punto 6 sullo spessore degli imballaggi. L'imballaggio dei giocattoli è un requisito chiave per la sicurezza, ma può essere facilmente trascurato dai genitori o dai supervisori. In parole povere, se il sacchetto in PVC è abbastanza grande da coprire la testa di un bambino e abbastanza sottile da aderire alla bocca e al naso, presenta un grave rischio di asfissia. Pertanto, i campioni di giocattoli

che non soddisfano i requisiti in relazione all'imballaggio costituiscono una seria preoccupazione.

Rischi chimici

Il principale problema chimico identificato era correlato agli ftalati. Nel complesso, il 20 % dei campioni (18) non ha soddisfatto i requisiti relativi agli ftalati. Alcuni ftalati sono plastificanti chimici ampiamente utilizzati per ammorbidire la plastica. È stato rilevato che tali sostanze chimiche vengono «rilasciate» dai giocattoli, causando gravi problemi medici a lungo termine quali il cancro e l'infertilità. I test hanno evidenziato tali sostanze chimiche come un'area chiave di preoccupazione.

Avvertenze, marcature e istruzioni

Le verifiche delle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni hanno rivelato che tutti i campioni, tranne uno, presentavano almeno una non conformità amministrativa. I problemi più frequenti riguardavano una marcatura CE errata o assente, la mancanza di informazioni relative al fabbricante o all'importatore e le avvertenze mancanti nelle lingue nazionali del paese in cui il prodotto è venduto.

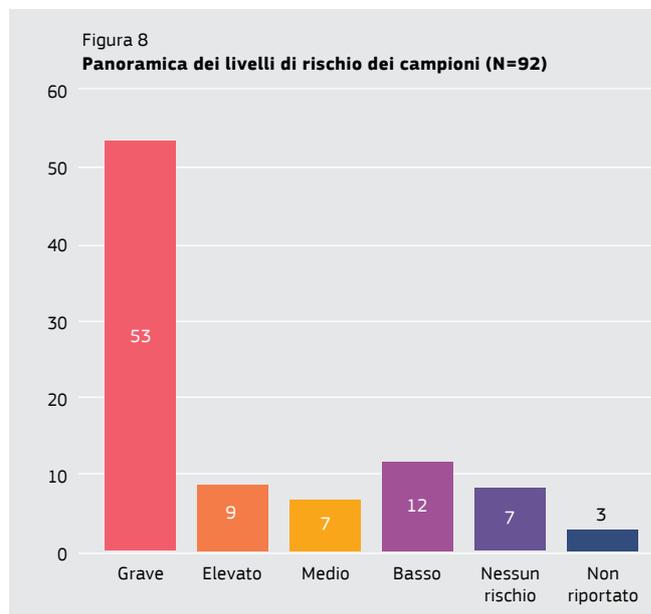
4. Valutazioni del rischio e misure

4.1 Esiti della valutazione del rischio

Secondo la direttiva DSG⁵, i giocattoli immessi sul mercato dell'Unione sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza ivi stabiliti. In particolare, i giocattoli non devono compromettere la sicurezza o la salute dell'utilizzatore o dei terzi quando sono utilizzati conformemente alla loro destinazione o quando ne è fatto un uso prevedibile. Nel valutare se un prodotto presenta un rischio, l'approccio deve basarsi su principi di valutazione del rischio comuni e riproducibili stabiliti in virtù della decisione (UE) 2019/417⁶ (le linee guida RAPEX). Per elaborare le valutazioni del rischio, le AVM si sono servite dello strumento RAG⁷ gestito dalla CE.

Inoltre, ai sensi dell'art. 34 del regolamento 2019/1020⁸, le AVM accedono al sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato (ICSMS) in relazione ai prodotti messi a disposizione sul mercato, per i quali è stata effettuata una verifica approfondita della conformità.

La figura 8 mostra i livelli di rischio (basati sulle valutazioni del rischio effettuate dalle AVM) dei campioni che non hanno soddisfatto i requisiti⁹.

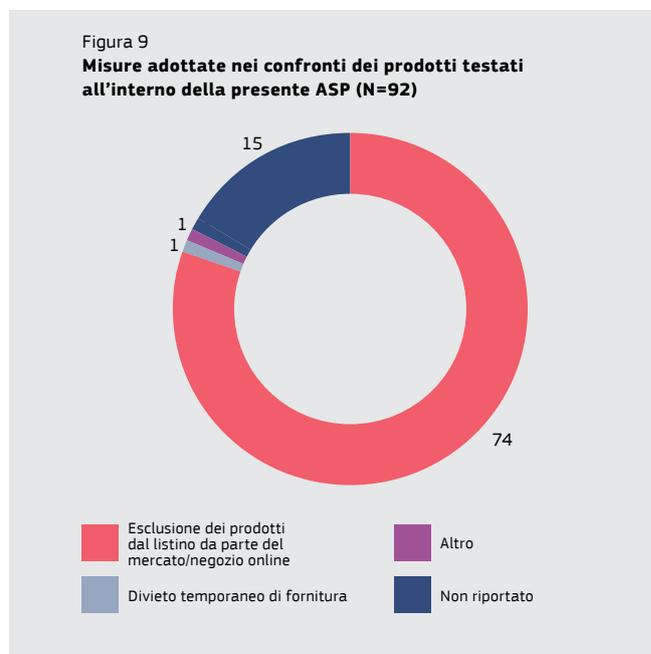


4.2 Misure correttive adottate sui prodotti testati

Sulla base degli esiti dei test e delle valutazioni del rischio effettuate, le AVM decidono quale misura correttiva è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi alla legislazione dell'UE e/o alle norme applicabili al fine di impedire la comparsa di prodotti pericolosi sul mercato unico.

La CE ha collaborato con diverse piattaforme online che hanno firmato l'impegno per la sicurezza dei prodotti e si sono impegnate a controllare regolarmente il portale Safety Gate, nonché a rimuovere dai loro siti web eventuali prodotti pericolosi soggetti a notifiche. Numerosi campioni provenienti da mercati che hanno firmato l'impegno per la sicurezza dei prodotti non hanno soddisfatto i requisiti applicabili. La maggior parte dei mercati che hanno sottoscritto l'impegno ha adottato le misure appropriate e ha eliminato le inserzioni non appena sono state notificate dalle AVM. Tuttavia, solo un numero limitato di mercati ha compiuto lo sforzo di rimuovere anche inserzioni simili inserite da altri venditori dalle loro piattaforme.

La figura 9 illustra le principali misure adottate¹⁰.



⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32009L0048>

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32019D0417&from=IT>

⁷ <https://ec.europa.eu/rag/#/screen/home>

⁸ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32019R1020>

⁹ I risultati riferiti si basano sulle informazioni disponibili in data 01/04/2022. La categoria "non riportato" si riferisce ai casi in cui la valutazione dei rischi era ancora in corso a questa data.

¹⁰ I risultati riferiti si basano sulle informazioni disponibili in data 01/04/2022. La categoria "non riportato" si riferisce ai casi in cui le misure erano ancora in corso a questa data.

Inoltre, qualora venga identificato un rischio grave, le AVM sono giuridicamente obbligate a presentare una notifica all'interno di Safety Gate (ai sensi dell'articolo 12.1 della DSGP¹¹). Le linee guida RAPEX¹² raccomandano inoltre l'emissione di notifiche sulle misure adottate per i prodotti che presentano un rischio meno grave.

In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, 56 prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate e sono in sospeso notifiche per altri cinque prodotti.

Per quanto riguarda i sette campioni di sedili galleggianti esclusi dall'ambito di applicazione di questa attività, quattro di essi sono stati valutati dalle AVM come presentanti un rischio grave, due come un rischio elevato e uno come un

rischio basso. Due dei prodotti considerati come presentanti rischi gravi non hanno soddisfatto i requisiti del regolamento REACH n. 1907/2006 (per il cadmio e gli ftalati). Tutti questi prodotti non hanno soddisfatto i requisiti della DSGP in quanto erroneamente commercializzati come giocattoli.

I sedili galleggianti devono essere utilizzati sotto la costante supervisione di un adulto e non possono essere progettati e apparire in modo tale da indurre genitori e bambini a confonderli con un giocattolo, con conseguente rischio di annegamento del bambino. Tre prodotti su sette sono stati oggetto di notifica all'interno di Safety Gate e sono in sospeso notifiche per due prodotti.

5. Conclusioni e raccomandazioni

5.1 Conclusioni

Di tutti i campioni testati nell'ambito dell'attività, l'84 % non ha soddisfatto i requisiti tecnici delle norme applicabili e, pertanto, non ha soddisfatto i requisiti essenziali di sicurezza della DSG. I giocattoli destinati ai bambini di età inferiore a 36 mesi hanno presentato un tasso di malfunzionamento lievemente maggiore (88 %) rispetto ai giocattoli destinati ai bambini di età superiore a 36 mesi (80 %), a causa dei requisiti più severi applicabili a questa categoria.

I risultati dei test suggeriscono che, sebbene solo un numero limitato di prodotti presenti rischi chimici, numerosi giocattoli non soddisfano invece i requisiti di sicurezza meccanica. Occorre apportare miglioramenti per proteggere i consumatori, impedendo l'immissione sul mercato dell'UE di giocattoli pericolosi.

Inoltre, tutti i campioni (tranne uno) non hanno soddisfatto i requisiti relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni. Questi aspetti forniscono ai genitori/prestatori di assistenza informazioni cruciali relative all'uso corretto del prodotto, pertanto tale inadempienza pone complessivamente molti rischi.

Le AVM hanno emesso 56 notifiche Safety Gate basate sull'esito della presente ASP (altre cinque notifiche sono in sospeso) e hanno richiesto agli operatori economici di rimuovere 74 inserzioni di prodotti dai mercati/negozi web per campioni considerati come presentanti un rischio grave, elevato, medio e, in alcuni casi (6 campioni), anche basso.



¹¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX%3A32001L0095>

¹² <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISSUM%3A4390682>

5.2 Raccomandazioni per le parti interessate

Per i consumatori

Mercati online. I consumatori dovrebbero prestare attenzione al momento dell'acquisto dai mercati online, soprattutto se i venditori non sono ubicati nell'UE. Le associazioni dei consumatori e le campagne di test possono fornire recensioni affidabili sui prodotti.

L'applicazione delle norme è particolarmente difficile quando i venditori sono ubicati al di fuori dell'UE. In questi casi, le AVM potrebbero adottare come ultima risorsa una misura per bloccare i siti web pertinenti (ai sensi del regolamento 1020), se altre misure non conducono a risultati. Pertanto, i consumatori dovrebbero prestare attenzione quando acquistano da venditori di paesi terzi.

Avvertenze, marcature e istruzioni. I consumatori dovrebbero prestare particolare attenzione alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni che accompagnano i prodotti.

- L'imballaggio del prodotto deve includere una marcatura CE, un indirizzo nell'UE e avvertenze appropriate. Queste dovrebbero essere disponibili nelle lingue nazionali del paese di vendita.
- Per i giocattoli, i consumatori dovrebbero verificare se l'etichettatura relativa all'età è appropriata per il bambino, prestando particolare attenzione a giocattoli chiaramente destinati a bambini di età inferiore a 36 mesi anche se recano un'avvertenza relativa all'età che indica diversamente.
- Per utilizzare i prodotti in modo sicuro, i consumatori dovrebbero leggere attentamente le istruzioni. Gli adulti devono seguire le istruzioni chiave e smaltire in modo sicuro l'imballaggio. L'etichetta dovrebbe essere conservata.

Monitorare Safety Gate. Il sistema Safety Gate dovrebbe essere regolarmente monitorato, in quanto contiene informazioni rilevanti su prodotti richiamati e vietati. Qualsiasi problema di sicurezza identificato deve essere sempre segnalato all'AVM competente.

Per le autorità europee e nazionali

Mantenere i giocattoli venduti online sotto sorveglianza.

- Considerando gli elevati tassi di malfunzionamento dei prodotti campionati e testati nel corso della presente attività, è opportuno continuare a effettuare una vigilanza del mercato sui mercati e sui negozi web sia dell'UE che di paesi terzi. Indipendentemente dal fatto che l'inadempienza dei requisiti sia amministrativa (ad esempio, mancanza di indirizzo) o comporti gravi problemi di sicurezza, è importante che le AVM contattino e informino i mercati e chiedano loro di rimuovere gli articoli o di correggere l'etichettatura.
- La CE e le AVM dovrebbero continuare a collaborare con i mercati online per sfruttare appieno il potenziale dell'impegno per la sicurezza dei prodotti. Le AVM possono prendere in considerazione l'esecuzione di un'indagine sia sui mercati che hanno sottoscritto l'impegno per la sicurezza dei prodotti sia su quelli che non lo hanno fatto. Le AVM dovrebbero essere incoraggiate a utilizzare lo strumento webcrawler della CE per controllare se i prodotti notificati tramite Safety Gate e la cui vendita sul mercato unico europeo è vietata siano ancora venduti nei negozi web o su qualsiasi altro mercato online.

Cooperazione tra le AVM e le dogane. Le AVM devono collaborare a stretto contatto con le dogane al fine di impedire l'ingresso di prodotti non sicuri nell'UE.

Per gli operatori economici

Essere consapevoli dei propri obblighi in virtù

della legislazione applicabile. Essere a conoscenza di tutti i requisiti di legge applicabili. Prima di immettere i giocattoli sul mercato, assicurarsi che siano progettati e fabbricati in conformità con la direttiva sulla sicurezza dei giocattoli (2009/48/CE) e la norma sulla sicurezza dei giocattoli appropriata (EN 71). I giocattoli devono essere contrassegnati da una marcatura CE corretta (che indica che sono stati eseguiti controlli di sicurezza, ad esempio, per i livelli chimici pericolosi). Può essere richiesta come prova una dichiarazione di conformità.

I mercati che hanno sottoscritto l'impegno per la sicurezza dei prodotti dovrebbero fare il possibile per identificare inserzioni di prodotti simili a quelli trattati dagli avvisi Safety Gate, per evitare che lo stesso prodotto non sicuro appaia in varie inserzioni.

Etichettatura e imballaggio. L'etichettatura è importante e dovrebbe essere chiaramente mostrata sui siti web in cui vengono venduti i prodotti.

- Tutti i giocattoli devono riportare tipologia, lotto, numero di serie e di modello oppure altre indicazioni che ne consentano il riconoscimento.
- Sulla base delle disposizioni del regolamento (UE) 2019/1020¹³, ogni prodotto di cui all'articolo 4 che entra nell'UE deve essere accompagnato dal nome e dalle informazioni di contatto della persona nell'UE che ne è responsabile.
- L'etichettatura e le avvertenze devono essere specifiche per il giocattolo in questione e devono anche essere tradotte nelle lingue nazionali del paese in cui il prodotto viene venduto.
- Le avvertenze relative all'età devono essere corrette. I giocattoli chiaramente progettati per i bambini di età inferiore a 36 mesi dovrebbero rispettare i requisiti per tale categoria e non dovrebbero recare un'avvertenza relativa all'età che indichi che il giocattolo non è destinato ai bambini più piccoli.
- L'imballaggio dei giocattoli deve soddisfare requisiti rigorosi per la sicurezza dei giocattoli.
- I giocattoli di plastica quali i giocattoli nautici, i giocattoli a proiettile e le bambole giocattolo presentano particolari pericoli associati e dovrebbero recare avvertenze specifiche.

Essere consapevoli dei rischi di commercializzare in modo ingannevole i prodotti come giocattoli.

I prodotti che non sono giocattoli non dovrebbero essere commercializzati e progettati in modo tale da essere confusi da genitori e bambini con un giocattolo. Ad esempio, i sedili galleggianti non sono giocattoli e non devono avere un valore di gioco che possa confondere i consumatori o indurre i genitori a lasciare i loro figli incustoditi durante l'utilizzo. Dovrebbero essere progettati e fabbricati in conformità con le disposizioni della DSGP relative ai dispositivi di apprendimento e la norma EN 13138. Questi prodotti non richiedono la marcatura CE.

Garantire la cooperazione tra mercati e venditori

terzi. I mercati online e i venditori dovrebbero cooperare a stretto contatto, in particolare nell'esecuzione di richiami. Dovrebbero essere utilizzati canali diversi per fornire ai consumatori informazioni in merito a richiami o a eventuali problemi di sicurezza relativi a prodotti specifici.

¹³<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32019R1020>

1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi UE/SEE di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Le **attività specifiche per prodotto (ASP)** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle AVM coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.

Le **attività orizzontali (AO)** forniscono alle AVM un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la vigilanza del mercato.

Le **attività ibride** facilitano le discussioni orizzontali e conducono campagne di test. I risultati vengono utilizzati per lo sviluppo di approcci e metodologie comuni.

Il CASP 2021 include cinque ASP, tre AO e un'attività ibrida, preselezionate dalle AVM partecipanti attraverso una consultazione organizzata dalla DG JUST.

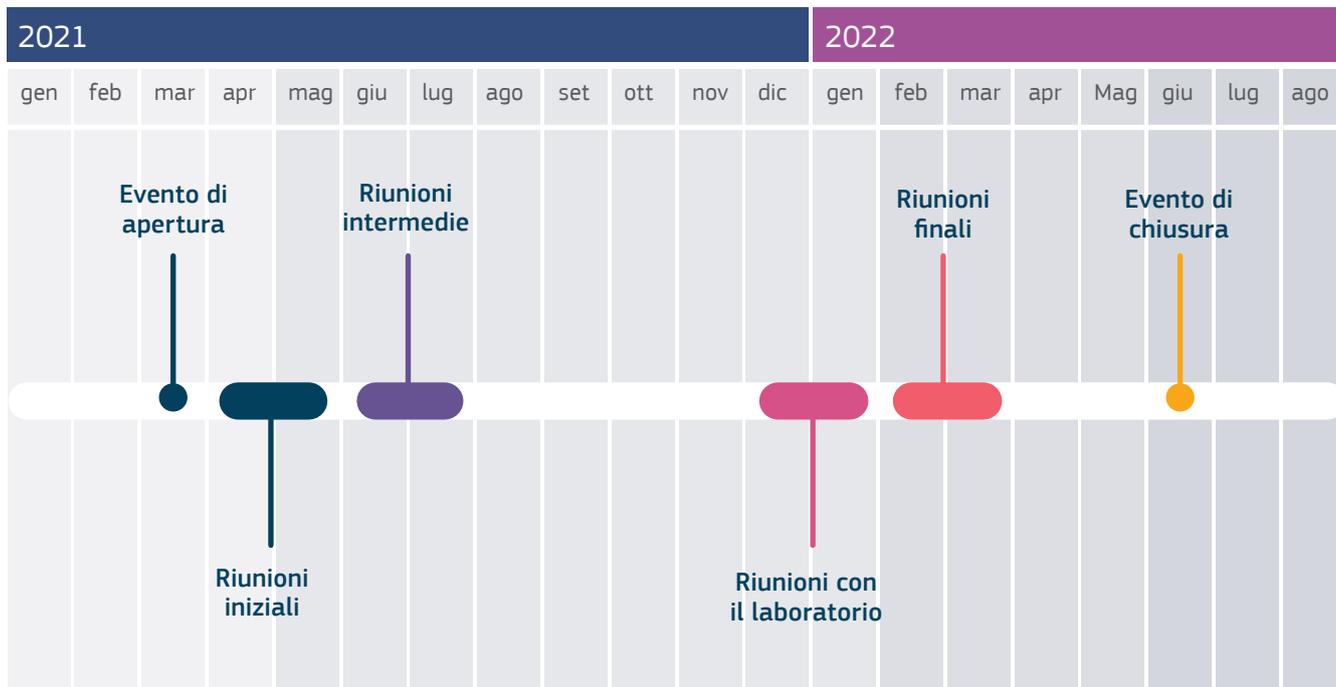
Attività specifiche per prodotto (ASP)



Ruoli e responsabilità

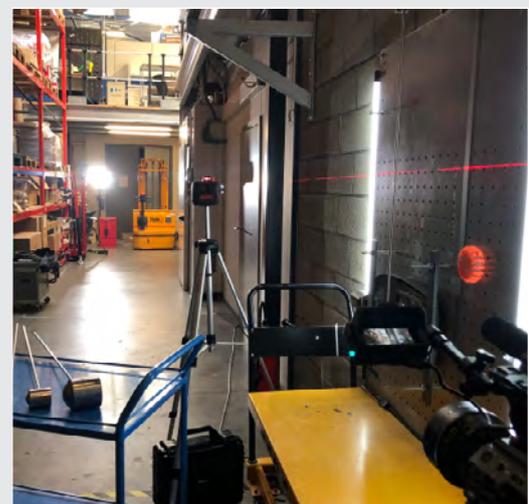


2. Piano di lavoro dell'ASP



Comunicazione interna continua attraverso la piattaforma Wiki Confluence

AVVIO	CAMPIONAMENTO E TEST	RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONI ESTERNE
Ricerca a tavolino	Procedura di appalto del laboratorio	Valutazione del rischio	Sviluppo di un kit di strumenti per la comunicazione
Interviste esplorative	Selezione e contrattazione del laboratorio	Coordinamento delle misure adottate dalle AVM	Sviluppo di messaggi di comunicazione
Progetto di piano di test e campionamento	Campionamento e trasporto	Elaborazione delle relazioni finali	Avvio della campagna di comunicazione
Mappatura del laboratorio	Processo e relazioni delle prove	Smaltimento o restituzione dei campioni alle AVM	Valutazione dell'impatto



3. Strumenti e processi dell'ASP



COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers
Directorate Consumers
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System
Email: JUST-RAPEX@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2022.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022
PDF ISBN 978-92-76-51712-2 doi: 10.2838/030 DS-09-22-155-IT-N